

CENTRO DI RICERCA PER LA SELVICOLTURA

BANDO N° SEL-14/2015



Oggetto: Selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata alla formazione di elenchi di personale, da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato, idoneo all'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo professionale di Ricercatore Enti di Ricerca – III Livello I Fascia presso il CREA - Centro di Ricerca per la Selvicoltura.

IL DIRETTORE DEL CENTRO DI RICERCA PER LA SELVICOLTURA

- Visto il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n° 454, con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto Interministeriale del 05/03/2004, con il quale il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo "Statuto" del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- Visti i Decreti Interministeriali dell'1/10/2004, con i quali il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha approvato il "Regolamento di organizzazione e funzionamento" ed il "Regolamento di amministrazione e contabilità" del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- Visto il Decreto n. 155 del 27.11.2012 del Presidente del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, parzialmente modificato con Decreto n. 173 del 10.12.2012 con il quale lo scrivente è stato incaricato della Direzione del Centro di Ricerca per la Selvicoltura a decorrere dalla data dell'01.02.2013, per la durata di anni 4;
- Vista la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) articolo 1, comma 381, che ha disposto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- Visto il sesto periodo del sopracitato art. 1, comma 381, secondo cui ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella norma è stato nominato un Commissario straordinario;
- Visto il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 2 gennaio 2015, così come sostituito dal Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 2 marzo 2015, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del CREA, in sostituzione degli organi statuari di amministrazione del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura, il Dr. Salvatore Parlato;
- Visto il decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 14 gennaio 2015 con il quale sono stati confermati i poteri di gestione alla Dott.ssa Ida Marandola Direttore Generale f.f. del CREA;



- Vista la Legge 7 agosto 1990, n° 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, recante norme in materia di personale delle istituzioni e degli Enti di ricerca e sperimentazione agraria e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n° 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 12 marzo 1999, n° 68, norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativo al testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni relative alla trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Visto il Decreto legge del 31 agosto 2013, n. 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- Visto il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante la disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Visto il Decreto Legislativo n. 368 del 6 settembre 2001 emanato in attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES, e relative modificazioni ed integrazioni;
- Visti i CCNL del personale del comparto degli Enti ed istituzioni di Ricerca e sperimentazione vigenti;
- Visto il Regolamento per le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, da effettuare nell'ambito di programmi o progetti di ricerca, i cui oneri non



risultino a carico del fondo di finanziamento dell'Ente, emanato con Determina del Direttore Generale del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura n. 41 dell'11 aprile 2008;

- Vista la Determina del Direttore Generale del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura n. 41 dell'11 aprile 2008 che ha emanato il Regolamento sopra citato;
- Visti gli artt. 2 e 3 del citato Regolamento, ai sensi dei quali, rispettivamente, le selezioni sono volte alla formazione di elenchi del personale, distinti per profili professionali, utilizzabili dall'Amministrazione centrale e dalle Strutture di ricerca compatibilmente alle professionalità occorrenti per lo svolgimento di progetti e programmi di ricerca e le relative assunzioni restano subordinate agli accertamenti di entrata nel bilancio dei finanziamenti provenienti dai predetti programmi o progetti di ricerca non a carico dell'Ente;
- Vista la propria Determina n. 136 del 05/11/2015 di indizione della procedura selettiva, per titoli e colloquio, finalizzata alla formazione di elenchi di personale, da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato, idoneo all'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo professionale Ricercatore Enti di Ricerca – III Livello I Fascia presso il CREA - Centro di Ricerca per la Selvicoltura.

DECRETA

Articolo 1

Posizioni da attribuire - Programma di attività

E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata alla formazione di elenchi di personale, da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi degli articoli 2 e 3 del Regolamento per le assunzioni a tempo determinato di cui in premessa e per le finalità indicate nel medesimo Regolamento, idoneo all'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di Ricercatore Enti di Ricerca – III Livello I Fascia presso il CREA - Centro di Ricerca per la Selvicoltura per lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica nelle seguenti aree omogenee di specializzazione:

A. **Biometria forestale e monitoraggio dendroecologico:** metodi di misura dell'accrescimento di volume legnoso e di biomassa degli alberi e dei popolamenti forestali; metodi di analisi dendrocronologica; metodi di monitoraggio dendroecologico; analisi delle risposte incrementali di alberi e popolamenti forestali agli interventi selvicolturali.

B. **Conservazione e gestione delle risorse genetiche forestali:** metodi di analisi della variabilità genetica nei popolamenti forestali; metodi di selezione e miglioramento dei materiali genetici forestali di base; metodi di conservazione delle risorse genetiche forestali; studio della plasticità e della capacità adattativa delle specie arboree forestali ai cambiamenti climatici; metodi di micropropagazione degli alberi forestali.

C. **Ecologia ed ecofisiologia forestale:** metodi di analisi della struttura, funzionalità e produttività degli ecosistemi forestali e degli effetti degli interventi selvicolturali su questi parametri; metodi di misura dell'offerta trofica disponibile per la fauna in popolamenti forestali; analisi delle relazioni tra macrofauna e gestione selvicolturale; metodi di analisi ecofisiologiche su alberi e popolamenti forestali in risposta al trattamento selvicolturale.



D. Geomatica applicata alla gestione selvicolturale: metodi di monitoraggio dei popolamenti forestali mediante tecniche di remote-sensing e di proximal-sensing; sviluppo di sistemi informativi geografici applicati alla analisi e monitoraggio delle risorse forestali; sviluppo di metodi di supporto alle decisioni applicati alla gestione selvicolturale; metodi di campionamento statistico applicati alle indagini forestali; metodi di spazializzazione geografica di attributi forestali.

E. Selvicoltura e piantagioni forestali: studio e sperimentazione di trattamenti selvicolturali innovativi; analisi degli effetti degli interventi selvicolturali su quantità e qualità dei prodotti (legnosi e non legnosi) ritraibili dai popolamenti forestali; metodi di recupero dei popolamenti forestali degradati; analisi degli effetti degli interventi selvicolturali su biodiversità, rinnovazione arborea, resistenza e resilienza dei popolamenti forestali; metodi di impianto e coltivazione di rimboschimenti, piantagioni da legno, impianti agroselvicolturali e impianti tartufigini; metodi di vivaistica forestale.

Nel caso in cui il candidato intenda partecipare alla selezione per più di un'area di specializzazione, dovrà presentare una domanda separatamente per ciascuna area, pena la non ammissibilità della domanda stessa.

Le eventuali assunzioni, in quanto effettuate ai sensi del presente bando, saranno subordinate agli accertamenti di copertura dei finanziamenti relativi ai programmi o progetti di ricerca non a carico del CREA - Centro di ricerca per la Selvicoltura. Pertanto, la partecipazione alla selezione non è impegnativa per l'Ente ai fini assunzionali.

Il CREA - Centro di ricerca per la selvicoltura si riserva la facoltà, in ragione di sopravvenute esigenze, di revocare il presente bando o di procedere alle necessarie variazioni.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

1. cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;
2. età non superiore a 65 anni;
3. laurea magistrale nella classe LM73 o laurea specialistica nella classe 74/S o diploma di laurea in Scienze Forestali e Ambientali secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al D.M. n. 509/1999.

Per l'area omogenea di specializzazione di cui al punto B dell'art. 1 sono altresì ammissibili anche laurea magistrale nelle classi LM06, LM07, LM60, LM69 o laurea specialistica nelle classi 6/S, 7/S, 68/S, 77/S o diploma di laurea in Biologia, Biotecnologie, Scienze Naturali, Scienze Agrarie secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al D.M. n. 509/1999.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti a quelli di cui ai capoversi precedenti del presente articolo dalle competenti Università italiane e dal Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi della vigente normativa in materia; a questo fine gli aspiranti candidati devono produrre, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, l'atto di

- riconoscimento dell'equipollenza; in base alla normativa in materia le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande;
4. sono altresì ammessi i titoli di laurea conseguiti all'estero purché riconosciuti come equivalenti ai titoli di studio italiani richiesti per partecipare al concorso secondo la vigente normativa in materia; a tale fine nella domanda di concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001;
 5. dottorato di ricerca, con tesi di dottorato attinente una o più aree omogenee di specializzazione di cui all'articolo 1, ovvero aver svolto, per almeno un triennio, attività ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 2002–2005 del personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione del 07/04/2006 attinente una o più aree omogenee di specializzazione di cui all'articolo 1;
 6. buona conoscenza della lingua inglese da valutarsi in sede di colloquio;
 7. buona conoscenza della lingua italiana (per i cittadini dell'Unione Europea);
 8. godimento dei diritti civili e politici;
 9. non aver riportato condanne penali;
 10. idoneità fisica all'impiego al quale la selezione si riferisce; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione;
 11. posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e del servizio militare.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, ovvero coloro che siano comunque impediti ad accedere al pubblico impiego ai sensi della vigente normativa.

L'ammissione alla selezione avviene con riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti. In qualunque momento, in difetto dei requisiti richiesti per l'ammissione, l'amministrazione può disporre l'esclusione dalla selezione.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti dal presente articolo comporta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'assunzione.

L'esclusione dalla selezione è disposta con apposito provvedimento del Direttore del CREA - Centro di ricerca per la selvicoltura.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 10 aprile 1991, n. 125 e dall'art.35 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 3

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice obbligatoriamente secondo lo schema Allegato 1 al presente bando, corredate di tutti i titoli e i documenti, debitamente datati e firmati, possono essere inoltrate al CREA - Centro di Ricerca per la Selvicoltura, Viale Santa Margherita, 80 – 52100 Arezzo:

- a. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento,

- b. posta celere,
- c. consegnata a mano all'Ufficio Amministrativo d Centro di Ricerca per la selvicoltura, Via Santa Margherita, 80 – 52100 Arezzo,
- d. inviata tramite PEC (esclusivamente all'indirizzo sel@pec.entecra.it), avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf. Le istanze e le dichiarazioni inviate secondo la predetta modalità saranno valide se effettuate secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale),

entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo quello della data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale e del relativo avviso nel sito internet del CREA: www.entecra.it; - Sezione lavoro/formazione. Tale termine, qualora cada di giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno feriale successivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Sulla busta contenente la domanda e l'ulteriore documentazione dovrà essere apposta la dicitura **“Domanda di partecipazione alla Selezione pubblica nazionale per Ricercatore Enti di Ricerca – III Livello I Fascia a tempo determinato – Bando SEL-14/2015, area omogenea di specializzazione**”.

Il CREA - Centro di ricerca per la selvicoltura, qualora l'istanza di ammissione alla selezione sia pervenuta tramite PEC, è autorizzato ad utilizzare per ogni comunicazione il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte in forma autografa (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando) e quelle inviate per posta che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire oltre sette giorni lavorativi dopo il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 06/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le PP.AA., è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1 dello stesso DPCM. Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11/02/2005 n. 68.

Secondo quanto previsto dalla circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per se sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Il CREA - Centro di ricerca per la selvicoltura non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali delle proprie comunicazioni ai candidati e/o delle domande di partecipazione dei candidati né per mancato o ritardato recapito di comunicazioni imputabili all'omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda.

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di autocertificazione. La firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non è sottoposta ad autentica.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare:

SEDE LEGALE E AMMINISTRAZIONE CENTRALE
Via Nazionale, 82 | 00184 ROMA

SEL - CENTRO DI RICERCA PER LA SELVICOLTURA | Viale Santa
Margherita, 80 | 52100 Arezzo | T +39 0575 353021 | F +39 0575
353490 | @ sel@entecra.it - sel@pec.entecra.it | W www.entecra.it
C.F. 97231970589 | P.I. 08183101008



- a. il proprio nome e cognome;
- b. il luogo e la data di nascita;
- c. la propria cittadinanza;
- d. la residenza (Comune, Provincia, Via, n. civico, cap, telefono cellulare, indirizzo e-mail);
- e. l'indirizzo dove il candidato intende ricevere le comunicazioni attinenti la selezione (da indicare solo se è diverso da quello di residenza);
- f. il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (solo per i candidati italiani);
- g. di godere dei diritti civili e politici;
- h. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali;
- i. il possesso della laurea richiesta all'art. 2 punto 3, con l'esatta indicazione dell'Università presso la quale è stata conseguita, della classe di laurea, della data in cui è stata conseguita e della votazione riportata;
- j. il possesso del titolo di dottore di ricerca, con l'esatta indicazione della denominazione del dottorato, del titolo della tesi di dottorato e dell'Università presso la quale è stato conseguito ovvero il possesso dell'esperienza triennale di cui all'art. 2 punto 5 autocertificata mediante dichiarazione di cui all'Allegato 3;
- k. l'idoneità fisica all'impiego per l'area di specializzazione per la quale concorre;
- l. la eventuale posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- m. i servizi eventualmente prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;
- n. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 28 del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione sottoscritto il 21 febbraio 2002, o delle corrispondenti disposizioni dei Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale di altri comparti, nonché ai sensi della normativa vigente così come riformulata dal D.Lgs n. 150/2009 (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- o. di avere buona conoscenza della lingua inglese, da accertare in sede di esame colloquio di cui al successivo articolo 7;
- p. l'eventuale possesso di titoli che danno luogo a precedenza e, a parità di merito, a preferenza, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 del del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;
- q. l'eventuale possesso del riconoscimento dello stato di disabile e/o di appartenente alle categorie protette come rispettivamente disciplinato dagli artt. 1 e 18, della legge 12/03/1999, n. 68.



I candidati non italiani dovranno altresì dichiarare nella domanda di partecipazione alla selezione:

- a. di godere dei diritti politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- b. di avere buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

I candidati dovranno altresì specificatamente indicare l'area di specializzazione di cui all'art. 1 per la quale presentano la domanda di partecipazione alla selezione.

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare:

- a) diploma di laurea magistrale o specialistica;
- b) attestazione del titolo di dottore di ricerca, ovvero attestazione di possesso dell'esperienza triennale di cui all'art. 2 punto 5;
- c) copia del documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 del richiedente;
- d) 2 copie del curriculum vitae et studiorum sottoscritto dal candidato. Tutte le dichiarazioni rese e sottoscritte nel predetto curriculum hanno valore di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- e) titoli e documenti che il candidato ritiene utili ai fini della selezione, inclusi articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali classificate ISI WoS;
- f) elenco numerato degli articoli scientifici presentati;
- g) elenco numerato di tutti i titoli e documenti di cui al punto e), esclusi gli articoli scientifici.

I documenti di attestazione delle attività lavorative presso Enti di ricerca o Centri di ricerca o Università dovranno specificatamente indicare, per ciascun incarico: Ente di ricerca o Centro di ricerca o Università presso il quale è stato svolto; durata; tipologia di contratto (contratto a tempo determinato, assegno di ricerca, contratto di lavoro parasubordinato); natura dell'incarico e mansioni svolte.

I titoli e documenti di cui ai suddetti punti a,b,c,d,e,f,g potranno essere prodotti secondo una delle seguenti modalità:

- in originale;
- in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000;
- in copia dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. (Allegato 2) o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del medesimo decreto (Allegato 3).

Nel caso di utilizzo della Posta Elettronica Certificata, il candidato avrà cura di allegare, oltre alla domanda di partecipazione alla selezione, la documentazione di cui ai suddetti punti a,b,c,d,e,f,g. I documenti dovranno essere presentati in un unico file formato pdf.

Il candidato diversamente abile dovrà corredare la domanda di partecipazione alla selezione con una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla procedura selettiva ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 e dell'art. 16, comma 1, della legge 68/1999.

Saranno esclusi dalla procedura selettiva i candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione priva di firma, incompleta o irregolare. In particolare, non saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati le cui domande non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti e tutte le dichiarazioni richieste.



L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati sono invitati a segnalare anche il recapito telefonico e di posta elettronica per eventuali comunicazioni inerenti la procedura.

Art. 4

Trattamento dei dati sensibili

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive.

Il trattamento suddetto sarà curato dal personale preposto al procedimento selettivo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione; il mancato assenso al trattamento dei dati comporta la non accettazione della domanda da parte dell'ente.

I candidati inoltre godono dei diritti riconosciuti dalla citata normativa, tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 5

Commissioni di selezione

La Commissione esaminatrice, unica per tutte le aree omogenee di specializzazione e nominata con determina del Direttore Generale f.f. ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per le assunzioni a tempo determinato di cui in premessa, è composta da un Presidente e da due esperti nelle materie oggetto della selezione e si avvale di un segretario.

La Commissione adotterà preliminarmente i criteri e i parametri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche inerenti al livello ed al profilo previsto dal bando.

Art. 6

Modalità di selezione. Valutazione dei titoli

La selezione si svolge per titoli e colloquio. Il punteggio complessivo attribuibile è pari a 90, punti così suddivisi:

- titoli max 30 punti
- colloquio max 60 punti

La valutazione dei titoli precederà l'esame colloquio.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà complessivamente di 30 punti, così ripartiti:



1. titolo di studio: sarà valutato il punteggio riportato nel titolo di studio di cui all'articolo 2, punto 2 (max 2 punti)
2. titoli inerenti corsi di formazione post-laurea magistrale o di specializzazione post-laurea magistrale, di durata almeno semestrale e purché attinenti alla specifica area di specializzazione di cui all'art. 1 per la quale viene presentata la domanda (max 4 punti);
3. attività lavorativa prestata come ricercatore a tempo determinato, tecnologo a tempo determinato o assegnista di ricerca presso Enti di ricerca o Centri di ricerca o Università, anche stranieri/e, purché attinente alla specifica area di specializzazione di cui all'art. 1 per la quale viene presentata la domanda (max 12 punti);
4. articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali classificate ISI WoS, purché attinenti alla specifica area di specializzazione di cui all'art. 1 per la quale viene presentata la domanda (max 12 punti).

I titoli e i documenti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla selezione, pena l'esclusione della loro validità.

I titoli, i documenti di attestazione dell'attività lavorativa e gli articoli scientifici dovranno essere prodotti in originale oppure in copia autentica ovvero dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese e sottoscritte dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione (o dinanzi a notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non venga sottoscritta in presenza dei soggetti sopra elencati, dovrà essere corredata da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, da rendere secondo lo schema di cui all'Allegato 2.

I candidati, inoltre, possono dimostrare il possesso dei titoli e documenti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 da rendere secondo lo schema Allegato 3. Queste ultime dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiscono.

A norma dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del suddetto D.P.R. I titoli e i documenti rilasciati da pubbliche amministrazioni dovranno, pertanto, essere prodotti, a pena di irricevibilità, unicamente tramite la presentazione delle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del sopra richiamato D.P.R.

Tutti i titoli e i documenti prodotti in modo difforme alle modalità sopra indicate non potranno essere valutati.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71 del D.P.R. n. 445/2000). Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in tema di sanzioni penali.

I titoli inviati successivamente alla domanda di selezione saranno presi in considerazione solo se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC o consegnata a mano all'Ufficio amministrativo del CREA - Centro di ricerca per la selvicoltura, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Per la documentazione inviata per raccomandata saranno presi in considerazione solo i titoli pervenuti entro i 7 giorni lavorativi successivi alla scadenza del bando.



Al termine della seduta relativa alla valutazione dei titoli, la Commissione formerà l'elenco dei candidati con la indicazione della votazione da ciascuno riportata sulla base dei punti 1, 2, 3, 4 del presente articolo.

L'elenco di cui al comma precedente sarà pubblicato sul sito internet del CREA www.entecra.it alla pagina lavoro formazione e affisso all'albo del CREA - Centro di ricerca per la selvicoltura.

Art. 7

Esame colloquio

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 21/30.

Ai candidati ammessi al colloquio verrà data comunicazione, mediante lettera raccomandata o telegramma o PEC (se indicata), della sede, della data e dell'orario di svolgimento della prova.

La Commissione disporrà complessivamente di 60 punti per la valutazione dell'esame colloquio.

Il colloquio è finalizzato a verificare le conoscenze specifiche tipiche del profilo professionale di Ricercatore Enti di Ricerca – III Livello I Fascia con riferimento all'area omogenea di specializzazione per la quale il candidato intende concorrere, tra quelle indicate all'art. 1. Il colloquio tenderà, altresì, ad accertare le competenze del candidato attraverso la discussione dei titoli presentati e del curriculum vitae et studiorum. Con il colloquio è accertata anche la buona conoscenza della lingua inglese.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati ammessi al colloquio che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno e nell'ora fissati saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno riportato nel colloquio una votazione minima di 42/60.

Al termine della seduta relativa al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati con la indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; detto elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, verrà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Art. 8

Graduatoria e pubblicità

Espletati i lavori la Commissione predisponde l'elenco dei soggetti ammessi secondo una graduatoria formulata considerando la somma dei punti riportati nell'esame colloquio e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli, con indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

A parità di punteggio a cura dell'amministrazione saranno valutati i titoli di preferenza e/o precedenza indicati dai commi 4 e 5 dell'art. 5 del DPR 487/1994.

L'elenco di cui al primo comma, pubblicato sul sito internet del CREA www.entecra.it e affisso all'albo di CREA - Centro di ricerca per la selvicoltura resta valido per le assunzioni da effettuarsi nei 36 mesi successivi alla data della predetta pubblicazione.



Art. 9

Procedura di assunzione

In presenza di copertura finanziaria correlata al finanziamento del progetto di ricerca i cui oneri non risultino a carico del bilancio di funzionamento dell'Ente, il Direttore di CREA - Centro di ricerca per la selvicoltura provvederà a individuare, nell'ambito dell'elenco di cui al precedente articolo 8 e secondo l'ordine di graduatoria, il personale necessario per lo svolgimento delle attività inerenti le aree omogenee di specializzazione, dandone comunicazione agli interessati.

L'eventuale rinuncia alla nomina non comporta la decadenza dalla graduatoria.

Il personale selezionato, previa produzione dei documenti di cui al successivo art. 10, sarà invitato a sottoscrivere, ai sensi dei CC.CC.NL.NL. vigenti, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

Al personale assunto compete il trattamento economico previsto dalla vigente normativa e dal disposto contrattuale nazionale del comparto ricerca per il profilo di Ricercatore Enti di Ricerca - III Livello I Fascia, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni assegnate da CREA - Centro di ricerca per la selvicoltura.

Il suddetto personale dovrà prendere servizio presso la sede indicata dall'Ente e alla data che sarà comunicata dall'ente stesso. In caso contrario sarà decaduto dalla graduatoria.

L'assunzione in servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, comporta che gli effetti economici decorrono dal primo giorno di servizio.

L'assunzione in servizio è soggetta all'accettazione di tutte le norme vigenti per il personale dell'ente. Al predetto personale verrà corrisposto il trattamento economico previsto dai CCNL vigenti per il profilo professionale di inquadramento.

La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo, oppure la mancata produzione della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nei termini prescritti o la produzione di documenti affetti da vizi insanabili, comporterà la mancata stipula del contratto di lavoro.

Art. 10

Presentazione dei documenti

Al fine di acquisire la documentazione necessaria per l'assunzione, ai predetti interessati dovrà essere richiesto:

- fotocopia del codice fiscale;
- autocertificazione relativa ai dati personali;
- coordinate bancarie per l'accredito della retribuzione;
- dichiarazione inerente le detrazioni fiscali.

Il personale selezionato dovrà presentare o far pervenire al CREA - Centro di Ricerca per la Selvicoltura, Via Santa Margherita, 8, 52100 (Arezzo), entro il termine perentorio di 10 giorni che decorre dal giorno di ricezione del relativo invito da parte del Centro, a pena di non dare luogo alla successiva stipula del contratto individuale una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica autocertificati dalla domanda di ammissione alla selezione non hanno subito modificazioni.

Nello stesso termine di 10 giorni, il candidato prescelto sarà invitato, inoltre, a presentare o a far pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii; in caso affermativo, dovrà presentare una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali dichiarazioni concernenti le cause di risoluzione del precedente rapporto. A norma dell'art. 71 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, l'amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni con le conseguenze di cui ai successivi artt. 75 e 76 in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci. Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'amministrazione comunica di non dar luogo all'assunzione.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il CREA - Centro di ricerca per la selvicoltura e saranno trattati per le finalità inerenti la procedura selettiva e l'eventuale successiva gestione del rapporto di lavoro.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento inerente la presente selezione è il dirigente di ricerca dr. Gianfranco Fabbio.

Art. 13

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e nel contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione.

Art. 14

Ritiro della documentazione presentata

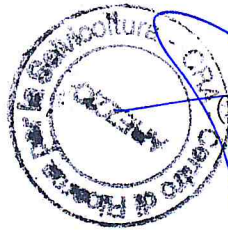


I candidati potranno richiedere all'Ente, entro 6 mesi dalla pubblicazione della graduatoria la restituzione, salvo contenziosi in atto, dei titoli presentati ai fini della selezione; trascorso tale termine l'Ente non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione che potrà pertanto essere smaltita.

Art. 15

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.



IL DIRETTORE
(Prof. Piermaria Corona)

